



VALLE SAVIO



SAN PIERO

Al via cinque mesi di lavori per ammodernare l'ospedale

L'investimento ammonta a 300mila euro ed è finanziato dal Pnrr
Solo i prelievi Avis saranno trasferiti temporaneamente a Mercato Saraceno

SAN PIERO IN BAGNO

Partiranno lunedì 15 aprile e si concluderanno il 15 settembre i lavori della seconda fase di ristrutturazione dell'ospedale Angioloni di San Piero in Bagno. Riguarderanno la ristrutturazione del primo piano e della Camera ardente e l'intervento prevede l'ammodernamento strutturale e impiantistico, si tratta di un cantiere del valore di 300.000 euro, finanziato da fondi Pnrr.

«Nonostante il carattere invasivo dei lavori - ha spiegato ieri in una nota il sindaco Marco Baccini rivolgendosi ai suoi concittadini -, insieme ad Ausl abbiamo condiviso una riorganizzazione degli spazi che garantirà lo svolgimento di tutti i servizi già presenti all'interno dell'Ospedale, senza interruzioni o sospensioni. Al riguardo, in questi giorni sono già iniziate le operazioni di riqualificazione e ristrutturazione dei locali in cui verranno erogati temporaneamente i servizi che attualmente hanno sede negli spazi interessati dai lavori».

L'unico servizio che dovrà sacrificarsi per qualche mese è quello dei prelievi Avis che per il perio-



L'ospedale Angioloni

do dei lavori sarà erogato all'ospedale di Mercato Saraceno, «a causa della impossibilità di mantenere attive le attrezzature e le apparecchiature necessarie per le relative prestazioni», spiega sempre Baccini.

Nei locali che utilizza di solito Avis all'Ospedale Angioloni, invece, tra l'8 ed il 12 aprile troveranno collocazione temporanea le eventuali salme afferenti alla Ca-

mera ardente, dove si procederà con un intervento di riqualificazione. «In riferimento a quest'ultima operazione, mi preme specificare - chierisce il sindaco - che si tratta di lavori di riqualificazione utili a conferire dignità e decoro alla nostra Camera Ardente, che oggi invece si trova in condizioni non accettabili per il servizio che deve svolgere. Si tratta di lavori del valore di 15.000 euro. È

un'operazione migliorativa ma non definitiva, che abbiamo ritenuto necessario anticipare in attesa di ottenere un finanziamento per la realizzazione del progetto di creazione di una nuova Camera Ardente nei locali della ex mensa ospedaliera», progetto che, ricorda il sindaco, era stato candidato al bando Pnrr ma non ha ottenuto il finanziamento.

MERCATO SARACENO

Duecento tulipani per ricordare chi non c'è più



Tulipani al cimitero di Cella

Duecento tulipani, bianchi e gialli, sono stati distribuiti ieri mattina all'interno del piccolo cimitero di Cella, sulle colline di Mercato Saraceno. Il gesto simbolico che ha testimoniato come anche una piccola azione sia in grado di generare vicinanza e attenzione, anche a chi da tempo è stato dimenticato, è stato sostenuto dalle aziende Fornicoop e Casadei Pallets (più un'altra che desidera rimanere anonima) e dalla Pizzeria Dalla padella alla brace. I tulipani sono stati raccolti nel "Giardino dell'Ombry", tutto il ricavato andrà a sostenere l'iniziativa Tuliparty a favore della Fondazione Maratona Alzheimer.

MERCATO SARACENO

Animali selvatici come comportarsi

Appuntamento questa sera alle 20.30 alla biblioteca Veggiani di Mercato Saraceno con i volontari e veterani del Cras, il Centro recupero animali selvatici di Rimini che spiegheranno come comportarsi nel caso in cui si imbatta in un animale selvatico. L'incontro sarà diretto da Clara Corbelli, responsabile del Cras di Rimini e da Umberto Placucci, medico veterinario.

MERCATO SARACENO

Presentazione corso di autodifesa

Oggi alle 18.45 al centro sportivo Body Art di Mercato Saraceno ci sarà la presentazione del corso di autodifesa. Il programma del corso è adatto a persone di tutte le età e livelli di forma fisica e non richiederà alcuna esperienza precedente nel campo dell'autodifesa. È possibile prenotare contattando lo 054790161.

RANCHIO

A veglia con il dialetto

«A ve'gia...cun e no'strar diale't» questo il titolo della serata dedicata a racconti, poesie e zirundeli in programma alle 20 di oggi nel salone parrocchiale di Ranchio.

Scrittore, contadino e insegnante: è morto a 89 anni Efrem Satanassi

Suo "Il sogno di Doro" con cui ha contribuito a tenere viva la memoria della strage di Tavollicci

QUARTO

È morto Efrem Satanassi, scrittore, insegnante, direttore scolastico, contadino e poeta. Avrebbe compiuto 90 anni a giugno ed è difficile racchiudere in poche parole la sua vita.

Era nato a Sarsina nel 1934 e il legame con il suo paese lo ha sempre riportato indietro anche quando la vita e il lavoro lo avevano spinto altrove: in Sardegna dove insegnò dal '54 al '60 dopo essersi diplomato maestro da autodidatta, poi i due anni, a metà degli anni settanta quando diventato direttore venne chiamato a dirigere una scuola a Lignano Sabbiadoro e poi a Morciano.

Aveva un legame profondo an-



Efrem Satanassi a Tavollicci nel 2021 FOTO RONDONI

che con la terra: il sogno di possederne un po', di avere un podere di cui prendersi cura lo ha coltivato sin da bambino poi poco più che trentenne è riuscito a realizzarlo e negli anni quel suo sogno ha continuato a crescere e gemmare, dando nuovi frutti. A Quarto da quell'apezzamento di terreno che tanto lo aveva colpito perché

baciato dal sole, è nata Remedìa, l'azienda o meglio il progetto della figlia Lucilla e del marito Hubert Bosch.

Quando ieri si è diffusa la notizia della sua morte tanti i messaggi di cordoglio destinati alla sua famiglia. Sui social è arrivato anche il saluto dell'associazione Amici della Casa di Tavollicci. Fu

Satanassi a dare voce, nel suo libro "Il sogno di Doro", al racconto della Tavollicci cancellata dalla strage di cui Doro, sopravvissuto, divenne ultimo testimone. Un libro con cui Satanassi è diventato a sua volta instancabile testimone, contribuendo a tenere viva la memoria di quanto accadde.

Una produzione letteraria, quella di Efrem Satanassi che ne racconta le tante vite: quella dell'impegno politico da cui sono nati i racconti del primo libro "Al di là del muro", quella del ritorno alla natura come chiave di volta al problema esistenziale de "Le stagioni del Bronco", quella di insegnante del saggio "Maestro di Campagna", quella spirituale di libri come "A Sarsina l'incredibile" e "Mistico dolore".

I funerali saranno celebrati domani alle 15 presso il Santuario della Madonna Pellegrina a Quarto di Sarsina.